



PROVINCIA DI TREVISO

**STAZIONE UNICA APPALTANTE
AREA BENI E SERVIZI**



COMUNE DI BREDA DI PIAVE

(Provincia di Treviso)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEL
COMUNE DI BREDA DI PIAVE**

CIG: 6250475723

INDICE:

ART.	1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART.	2	DURATA DEL CONTRATTO
ART.	3	IMPORTO DEL SERVIZIO
ART.	4	VARIAZIONE PREZZI - ANTICIPAZIONE
ART.	5	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
ART.	6	VARIAZIONI ALLE LINEE E AI PERCORSI
ART.	7	AUTOMEZZI
ART.	8	COMUNICAZIONI DELLA DITTA APPALTATRICE
ART.	9	PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE
ART.	10	TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE E DEL SUBAPPALTATORE
ART.	11	OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE
ART.	12	OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE
ART.	13	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
ART.	14	NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO
ART.	15	PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE ...
ART.	16	FATTURAZIONE E PAGAMENTO
ART.	17	AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO
ART.	18	CONTROLLI
ART.	19	TARIFFE
ART.	20	RESPONSABILITA' VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE
ART.	21	ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
ART.	22	PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART.	23	ESECUZIONE IN DANNO
ART.	24	CAUZIONE DEFINITIVA
ART.	25	RECESSO
ART.	26	CESSIONE AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA
ART.	27	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO
ART.	28	SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA
ART.	29	DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
ART.	30	CONTROVERSIE
		DISPOSIZIONI FINALI
		CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto scolastico degli alunni:

- della scuola primaria "G. Puccini" di Breda capoluogo - Via Formentano;
- della scuola secondaria di 1° grado "G. Galilei" di Breda capoluogo - Via S. Pio X.

Il servizio di trasporto scolastico viene appaltato in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, con specifico riferimento alle seguenti fonti: D. Lgs. 395/2000 e successivo regolamento di attuazione n. 161/2005, D.M. 25.11.2011, D.Lgs. 285/1992 e s.m.i., L.R. 46/1994, L.R. 25/1998, L.R. n. 11/2009, D.M. 18.04.1977, come integrato dal D.M. 13.06.1985, D.M. 31.01.1997. Trattandosi di servizio di trasporto atipico, l'inizio dello stesso è pertanto soggetto al rilascio dell'autorizzazione di cui alla L.R. 46/1994.

La ditta appaltatrice è tenuta infine ad osservare la normativa di settore vigente, inclusi i provvedimenti adottati in data successiva a quella dell'affidamento del servizio.

L'esecuzione dell'appalto sarà retta da un contratto di servizio ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 46/94 ed artt. 30 e 31 LR n. 25/98.

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed, in genere, per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, l'ente appaltante potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, anche attraverso affidamento ad altra Ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'Appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni, come previsto dal presente Capitolato.

Qualora la sospensione o l'abbandono derivino da cause di forza maggiore (es. emergenza neve o altre condizioni meteorologiche avverse, dissesti stradali, calamità naturali. ecc.) l'Appaltatore dovrà darne comunicazione all'ente appaltante con la massima urgenza.

Il suddetto servizio è da considerarsi altresì servizio pubblico essenziale, ai sensi della Legge 12.06.1990 n. 146 «Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali» e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto la Ditta Appaltatrice dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà durata biennale: inizierà con l'anno scolastico 2015/2016 e terminerà con la fine dell'anno scolastico 2016/2017. I giorni di effettuazione del servizio saranno quelli del calendario scolastico, fatte salve eventuali variazioni apportate dall'Autorità Scolastica locale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare una sola volta il termine del contratto per un periodo non superiore a tre mesi, decorrenti dall'inizio dell'anno scolastico 2017/2018, da comunicarsi alla Ditta mediante fax o PEC almeno 15 giorni prima della naturale scadenza.

Nel caso in cui l'Amministrazione comunale non intenda avvalersi di tale facoltà, la Ditta rinuncia espressamente sin d'ora a qualsiasi ulteriore pretesa economica e/o indennità di sorta.

Lo svolgimento del servizio avverrà secondo il calendario scolastico approvato dai competenti organi.

L'Amministrazione comunale avrà cura di comunicare, con congruo anticipo, i calendari di effettuazione dei vari servizi.

Art. 3 - IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo a base d'asta per l'espletamento del servizio è fissato in € 170.907,36.= (euro centosettantamilanovecentosettemila/36) I.V.A. esclusa, per l'intera durata del contratto (2 anni scolastici: da 2015/2016 a 2016/2017), calcolato come indicato nel prospetto analitico di formazione del prezzo complessivo a base d'asta allegato A al presente capitolato speciale d'appalto.

Il Comune si riserva l'opzione di chiedere nel corso del contratto variazioni in aumento, allo stesso prezzo ed alle medesime condizioni di aggiudicazione, o in diminuzione, per una quantità non superiore al 20% dell'importo del contratto, così come previsto dall'art. 311, commi 3 e 4, del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Il costo relativo agli oneri di sicurezza relativi ai rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008, come meglio descritti nella Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3/2008, è pari ad € 0,00. L'appalto in questione non presenta rischi da interferenze e pertanto l'Amministrazione comunale non è tenuta a redigere il DUVRI.

Art. 4 - VARIAZIONE PREZZI - ANTICIPAZIONE

Non è dovuta alcuna anticipazione all'affidatario del servizio di che trattasi, ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.P.R. 207/2010.

Il costo del servizio potrà essere aggiornato, dopo il primo anno di servizio, previa richiesta scritta della ditta aggiudicataria, in base alla rilevazione di cui all'art. 7, co. 4, lett. c. del D.Lgs. 163/2006 ed avrà efficacia dalla data di esecutività del provvedimento che disporrà la revisione.

Art. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio viene effettuato, giornalmente, secondo i percorsi e gli orari allegati al presente capitolato (allegato B), per tutti i giorni di scuola previsti dal calendario scolastico.

Il servizio comprende il trasporto ad inizio mattinata, il trasporto di fine mattinata e quello a fine pomeriggio nel caso di rientri scolastici.

A titolo puramente indicativo, il numero di giorni di svolgimento del servizio, per ciascun anno scolastico, dovrebbe essere complessivamente di n. 172 giorni per la Scuola Primaria (settimana corta) e di n. 205 giorni per la Scuola Secondaria (settimana lunga), così distinti:

SCUOLA PRIMARIA:

- n° 172 giorni: trasporto mattino (andata/ritorno per 5 giorni/settimana);
- n° 128 giorni: trasporto pomeridiano (sola corsa di ritorno al termine del pomeriggio di rientro per 4 giorni/settimana)

SCUOLA SECONDARIA:

- n° 205 giorni: trasporto mattino (andata/ritorno per 6 giorni/settimana);
- n° 95 giorni: trasporto pomeridiano (sola corsa di ritorno al termine del pomeriggio di rientro per 3 giorni/settimana).

Sulla base dei percorsi, così come risultano dall'allegato B al presente capitolato, la percorrenza chilometrica complessiva per anno scolastico è pari a Km. 28.018.

I percorsi, i giorni e gli orari indicati hanno carattere puramente indicativo e non costituiscono impegno per il Comune, in quanto potranno essere suscettibili di variazioni in rapporto agli studenti da trasportare, a modifiche dei percorsi, a diversa determinazione dei calendari scolastici, anche in relazione alle decisioni assunte dalle autorità competenti.

Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale e autoveicoli e a suo rischio e con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti al servizio stesso, nessuno escluso.

Il trasporto dovrà essere effettuato, giornalmente, con n. 3 scuolabus: con i requisiti e le caratteristiche prescritti dal D.M. 18.04.77, come integrato dal D.M. 13.06.1985 e dal D.M. 31.01.1997 e meglio specificati di seguito. I mezzi dovranno essere minimo di classe Euro 4, immatricolati a titolo di proprietà, usufrutto, locazione con facoltà di compera (leasing), dotati di climatizzatore, ABS e rallentatore.

Potranno accedere al servizio esclusivamente gli alunni frequentanti le scuole indicate all'art. 1.

La salita e la discesa degli studenti dovrà essere regolata in modo che le dette operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti, per i quali il Comune declina fin da ora ogni responsabilità.

Le modalità operative di espletamento del servizio di trasporto scolastico di cui al presente Capitolato sono le seguenti:

- a) luogo di espletamento: ambito territoriale comunale con una percorrenza annua complessiva presunta di circa Km. 28.018;
- b) periodo di espletamento: da settembre a giugno di ciascun anno scolastico, secondo la cadenza del calendario delle attività didattiche stabilito dalle autorità scolastiche;
- c) giorni settimanali di espletamento: dal lunedì al sabato per la Scuola Secondaria e dal lunedì al venerdì per la Scuola Primaria;
- d) gli studenti devono arrivare a scuola in orario compreso tra 15 e 5 minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni. Per l'uscita, lo scuolabus deve trovarsi all'esterno della scuola entro il termine delle lezioni. Il rispetto di tali tempi è vincolante, salvo casi eccezionali che dovranno avere l'espressa autorizzazione del Comune, rilasciata sulla base di valutazioni di merito ed economiche;
- e) caratteristiche del servizio: le fermate corrisponderanno ai punti di raccolta/consegna concordati con l'Amministrazione Comunale;
- f) i conduttori dei mezzi dovranno controllare che tutti gli alunni compiano il percorso seduti. Dovranno altresì controllare che gli zaini o comunque il materiale personale i passaggi durante le operazioni di salita e di discesa;
- g) per il trasporto degli alunni minorenni, il conducente, prima di dare inizio alla corsa, dovrà verificare la presenza del personale scolastico addetto a ricevere i bambini, secondo modalità concordate con la scuola. Ugualmente all'atto della discesa del bambino presso la propria abitazione o presso il punto di fermata, il conducente dovrà accertarsi della presenza di un familiare o di una persona delegata. In caso di mancata presenza del genitore o del delegato, il minore rimarrà sul mezzo e l'accompagnatore, se presente, o l'autista dovrà reperire telefonicamente l'adulto di riferimento. In caso di mancato reperimento dell'adulto di riferimento il minore, al termine del percorso, sarà trasportato presso la locale Stazione dei Carabinieri o presso altro luogo/struttura che saranno indicati dai Servizi Sociali del Comune dove un genitore o una persona autorizzata dal medesimo andrà a riprenderlo;
- h) la ditta appaltatrice avrà cura che su ogni mezzo sia presente l'elenco dei bambini trasportati ed è tenuta ad accertare che tutti gli alunni presenti sui veicoli siano regolarmente iscritti negli elenchi utenti del servizio di trasporto scolastico, segnalando eventuali situazioni di incertezza o difformità. In ogni caso il Comune si riserva la possibilità di effettuare direttamente e periodicamente dei controlli;
- i) sul veicolo non sono ammesse a viaggiare persone estranee se non preventivamente autorizzate dal Comune;
- j) la ditta appaltatrice è tenuta, senza ulteriori compensi, a collaborare con l'Amministrazione per quanto riguarda la pianificazione ed il miglioramento del servizio al fine di coordinare nel modo più completo possibile l'organizzazione del servizio;
- k) l'appaltatore è tenuto ad effettuare i percorsi stabiliti dal Comune. Non sono ammesse percorrenze estranee agli itinerari, se non a seguito di espressa autorizzazione, oppure per cause di forza maggiore che dovranno essere immediatamente comunicate agli uffici comunali;
- l) ugualmente non sono consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e

- quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio;
- m) Il piano annuale di trasporto alunni, ed in particolare le linee, gli itinerari, le località, le fermate, i punti di raccolta, gli orari, il numero di utenti e il chilometraggio giornaliero possono subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, in relazione a decisioni assunte dalle Autorità Scolastiche, a direttive e/o norme Ministeriali e in ogni caso in relazione a nuove esigenze che si dovessero prospettare, al fine di favorire l'adempimento della frequenza scolastica e di migliorare la fruibilità del servizio da parte degli utenti. La Ditta Appaltatrice è tenuta ad adeguarsi alle eventuali variazioni richieste attinenti il piano di trasporto che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'anno scolastico;
- n) orari di espletamento del servizio: l'orario delle singole fermate è stabilito in contraddittorio con la ditta affidataria prima dell'inizio del servizio, comunque nel rispetto dell'orario delle scuole e salvo modifiche disposte dai competenti organi scolastici. Gli orari e i giorni di rientro delle Scuole sono riportati di seguito e sono puramente indicativi, in quanto soggetti a possibili variazioni su disposizione delle competenti autorità scolastiche:

SCUOLA PRIMARIA

- da lunedì a giovedì: mattino - inizio lezioni ore 08.30 fine lezioni ore 12.30;
- venerdì: mattino - inizio lezioni ore 08.00 e fine lezioni ore 13.00 (orario coincidente con la scuola secondaria, per cui il servizio prevede il trasporto di alunni della scuola primaria e secondaria insieme, come precisato nei percorsi di cui all'allegato B);
- pomeriggio - quattro rientri pomeridiani (presumibilmente: lunedì-martedì-mercoledì-giovedì) - termine lezioni ore 16.30;

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- da lunedì a sabato: mattino - inizio lezioni ore 08.00 fine lezioni ore 13.00; il venerdì, come sopra precisato, il servizio prevede il trasporto degli alunni della scuola primaria e secondaria insieme, come precisato nei percorsi di cui all'allegato B);
 - pomeriggio - tre rientri pomeridiani (presumibilmente: lunedì-martedì-giovedì) - termine lezioni ore 16.30;
 - nei giorni di rientro pomeridiano coincidenti tra scuola primaria e secondaria (lunedì-martedì-giovedì), la corsa di rientro finale, alle ore 16.30, prevede il trasporto degli studenti della primaria e della secondaria insieme, come precisato nei percorsi di cui all'allegato B; in caso il numero di adesioni effettive non consentisse il trasporto con un unico mezzo, dovranno essere messi a disposizione ulteriori scuolabus o individuate eventuali altre modalità di gestione del servizio, da concordarsi con il Comune;
- o) l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune comunica alla Ditta Appaltatrice:
- la data di inizio effettivo del servizio per ciascun anno scolastico;
 - gli orari di inizio e termine delle lezioni nelle scuole interessate al servizio, il loro calendario scolastico annuale, nonché le variazioni che si dovessero verificare nel corso dell'anno non appena ne venga a conoscenza;
 - le eventuali percorrenze differenti dagli itinerari definiti e le variazioni al piano di trasporto previsto;
- p) la Ditta Appaltatrice è tenuta, in ipotesi di sciopero da parte dei docenti o "di assemblee nell'ambito della scuola", ad effettuare il servizio rispettando gli orari standard di inizio e fine lezioni, tranne nel caso di inizio posticipato o termine anticipato delle lezioni, generalizzato a tutta o a maggior parte della scolaresca, nel qual caso sarà l'ufficio scuola del Comune a comunicare tale necessità;
- q) della sospensione delle attività didattiche può essere data comunicazione alla Ditta Appaltatrice anche con un solo giorno di anticipo;
- r) la Ditta Appaltatrice, in particolare, è tenuta a comunicare all'ufficio scuola del Comune:
- ogni sospensione o interruzione o variazione dei percorsi del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore;

- il nominativo degli utenti privi di titolo attestante l'iscrizione al servizio.

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi servizi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi, interrotti o abbandonati.

Nello svolgimento dei servizi, pertanto, la Ditta appaltatrice è tenuta al rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

I suddetti servizi sono altresì da considerarsi servizi pubblici essenziali, ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6 - VARIAZIONI ALLE LINEE E AI PERCORSI

Le linee ed i percorsi di cui all'allegato B al presente capitolato sono suscettibili di variazioni in rapporto agli studenti da trasportare, ai plessi da servire, ad eventuali decisioni assunte dalle autorità scolastiche e/o dall'Amministrazione Comunale.

Pertanto, per sopravvenute esigenze funzionali conseguenti all'intervenuta variazione degli elementi di cui al comma precedente, il Comune si riserva la facoltà di variare, in aumento o in diminuzione, il numero di percorsi, il chilometraggio degli stessi e le fermate.

Art. 7 - AUTOMEZZI

Gli automezzi utilizzati dalla Ditta Appaltatrice per lo svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato devono essere rispondenti alle norme dettate dal D.M. 18/04/1977, come integrato dal D.M. 13.06.1985 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.M. 31/01/1997 «Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico» e successive modificazioni ed integrazioni ed in generale da tutte le normative in materia di trasporto scolastico; gli automezzi dovranno essere **minimo di classe Euro 4**, immatricolati a titolo di proprietà, usufrutto, locazione con facoltà di compera (leasing), dotati di climatizzatore, ABS e rallentatore.

In particolare detti mezzi devono:

- essere minimo n. 3;
- essere in possesso delle caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni in materia per quanto riguarda tipologia, autorizzazioni e caratteristiche tecniche;
- essere dotati di attrezzature atte a consentire un trasporto comodo e sicuro;
- Il numero degli alunni presenti in ogni scuolabus dovrà essere contenuto nei limiti autorizzati per i posti a sedere, consentiti dalla carta di circolazione. A ogni utente dovrà essere garantito il posto a sedere. **E' vietato il trasporto di utenti in piedi.**

Per l'effettuazione del trasporto scolastico, i predetti automezzi sono utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi, contenute nel D.Lgs. n.285 del 30/04/1992 «Nuovo Codice della strada» e relativo Regolamento di attuazione D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Appaltatrice dovrà apporre sia sulla parte anteriore che sulla posteriore degli scuolabus idonei cartelli riportanti, in maniera visibile, la dicitura: "*Comune di Breda di Piave - servizio di trasporto scolastico*".

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di:

- assicurare la costante efficienza degli automezzi impiegati con particolare riferimento alle misure di sicurezza;
- rispettare la capienza massima per cui ogni singolo mezzo è stato collaudato.

La Ditta Appaltatrice si impegna a fornire al Comune ogni aggiornamento della documentazione relativa ai mezzi da adibire al servizio e relative carte di circolazione, qualora subentrino variazioni; le variazioni non potranno aver luogo senza la previa autorizzazione scritta da parte del Comune.

Le eventuali Licenze in deroga, di cui alla L.R. 46/1994, hanno durata pari a quella dell'appalto e non possono essere utilizzate per effettuare trasporti che non rientrino nel servizio di trasporto scolastico

previsto dal presente Capitolato.

La Ditta Appaltatrice deve impiegare automezzi con capienza tale da garantire il servizio secondo quanto indicato dal presente Capitolato e con le caratteristiche di cui sopra.

La Ditta Appaltatrice, oltre ad adibire al trasporto scolastico automezzi idonei alle caratteristiche degli itinerari ed al numero di ragazzi da trasportare, garantisce la disponibilità di automezzi, funzionanti e comunque idonei, da utilizzare:

- in sostituzione di quelli in uso nel caso di guasto meccanico, incidente o altro;
- in sostituzione o ad integrazione di quelli in uso in caso di richiesta di aumento del servizio o di variazione di tipologia.

Qualora, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, si determinino nuove esigenze organizzative ed i mezzi già utilizzati non si rivelino più adeguati (necessità di aggiungere nuovi percorsi, minori o maggiori utenti per percorso, ecc.), le specifiche tecniche dei nuovi mezzi da utilizzare sono decise di comune accordo tra Ditta Appaltatrice e l'ente appaltante;

La Ditta Appaltatrice non può sostituire i mezzi utilizzati per il servizio con altri di targa diversa, se non con autorizzazione del Comune preventivamente richiesta e motivata; il nuovo mezzo deve possedere caratteristiche uguali o superiori rispetto al mezzo di cui viene chiesta la sostituzione, secondo quanto stabilito nel presente articolo.

Nel caso in cui all'inizio o durante il servizio giornaliero non sia possibile utilizzare uno o più mezzi autorizzati (es. per guasto improvviso, incidente o altro) la Ditta Appaltatrice ne dà immediata comunicazione al Comune, via fax o tramite e-mail; in tal caso è tenuta ad assicurare una tempestiva sostituzione dei mezzi al fine di garantire lo svolgimento del servizio, impiegando idonei mezzi sostitutivi con le medesime caratteristiche di quelli autorizzati.

I mezzi utilizzati per il servizio dovranno essere custoditi a cura e sotto responsabilità della Ditta appaltatrice.

A bordo di ciascun mezzo dovrà essere garantito un elevato grado di pulizia ed il funzionamento di tutti gli impianti presenti.

In caso di necessità l'appaltatore dovrà essere disponibile ad attrezzarsi con mezzi adeguati al fine di garantire il trasporto di persone diversamente abili.

Art. 8 - COMUNICAZIONI DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire al Comune, di volta in volta, immediata notizia, con il mezzo più celere, di tutti gli incidenti verificatisi durante l'espletamento del servizio appaltato, quali sinistri, collisioni ed altro, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato. In ogni caso deve sempre seguire comunicazione formale relativa a quanto accaduto. A tal fine ogni autista dovrà essere dotato di telefono cellulare per garantire la tempestiva comunicazione dell'avversità occorsa (es. in occasione di incidente) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati.

Qualora detti incidenti siano riconducibili alla responsabilità dei conducenti, la Ditta è tenuta a comunicare all'ente appaltante i provvedimenti eventualmente adottati nei loro confronti.

Onde agevolare l'esecuzione dell'affidamento e favorire i diretti rapporti fra la Ditta Appaltatrice ed il Comune, la Ditta individua un responsabile per la tenuta dei rapporti con il Comune nell'ambito dell'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato. Detto responsabile dovrà poter essere reperibile telefonicamente dalle ore 06.30 alle ore 18.00 nei giorni di svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato. Il nominativo ed il numero telefonico dovranno essere comunicati all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio

Art. 9 - PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

Per tutte le attività di gestione dei servizi oggetto del Capitolato, la Ditta Appaltatrice si avvale di personale qualificato idoneo allo svolgimento degli stessi, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. La Ditta Appaltatrice è

pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico - professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

Il personale addetto alla guida (almeno n. 3 autisti) deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- patente di guida di categoria D o D+E, in corso di validità;
- carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.), in corso di validità.

L'Appaltatore, almeno dieci (10) giorni lavorativi prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e, successivamente, dell'avvio di ogni anno scolastico, si impegna a fornire al Comune l'elenco nominativo del personale impiegato per il servizio, con gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi e gli estremi del documento di guida e della carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.) ai sensi del D.Lgs. n. 285/92, come successivamente integrato e modificato. La Ditta si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

Il personale addetto alla guida deve essere:

- munito di distintivo di riconoscimento, riportante le generalità dell'autista e della Ditta che gestisce il servizio;
- dotato di telefono cellulare idoneo per la conversazione durante la guida, per consentire la tempestiva comunicazione alla Ditta Appaltatrice di ogni avversità eventualmente occorsa (incidente, avaria automezzo, ecc.) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati, e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto anche immediato da parte dell'autista con i genitori degli utenti, la Ditta, il Comune o viceversa.

Al personale adibito al servizio è fatto divieto di prendere accordi anche verbali con genitori e personale docente circa la possibilità di inserire nuovi alunni nel percorso definito; per eventuali richieste o rilievi dei genitori degli utenti, gli autisti devono indirizzare gli stessi all'Ufficio Scuola comunale.

Il personale non prende ordini da estranei all'espletamento del servizio, fatti salvi i provvedimenti di urgente necessità che dovessero essere impartiti dagli organi di polizia per motivi di sicurezza.

Il personale mantiene la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio e, se del caso, ne dà comunicazione alla Ditta che provvede a formalizzare, mediante comunicazione al Comune, fatti e circostanze che possono interferire o compromettere il buon andamento del servizio.

Il personale osserva nei rapporti con l'utenza un comportamento di civile rispetto della persona ed un contegno, sempre e comunque, decoroso ed adeguato alla particolare età degli utenti.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare i controlli ritenuti opportuni e richiedere alla Ditta Appaltatrice di predisporre provvedimenti nei confronti del personale adibito al servizio, per il quale siano stati rilevati comprovati motivi di non idoneità al servizio; ciò avverrà in contraddittorio fra le parti.

La Ditta Appaltatrice è responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è obbligata a sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione in qualità di ente appaltante.

La Ditta Appaltatrice dovrà richiamare e, se necessario, sostituire i dipendenti che non mantenessero un comportamento corretto e riguardoso verso gli utenti, anche su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta è tenuta ad applicare al personale impiegato nel servizio tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro, anche nel caso che l'impresa non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro. E' altresì tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti e future in materia di assunzione di personale. E' responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali ed assicurativi, da altri organi di vigilanza o dallo stesso ente appaltante e comunque s'impegna a mantenere indenne il Comune da ogni conseguenza.

Durante lo svolgimento del servizio, i conducenti dei mezzi osservano le seguenti prescrizioni:

- rispettare rigorosamente, durante la guida, le norme del vigente Codice della strada;

- tenere una velocità nei limiti di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa e comunque sempre rapportati alle situazioni atmosferiche e di traffico;
- non fumare sul mezzo o bere bevande alcoliche;
- non sostare con il motore acceso in prossimità delle sedi scolastiche;
- non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- non permettere l'accesso all'automezzo a persone estranee al servizio ad eccezione di quelle autorizzate dall'Amministrazione Comunale per funzioni di accompagnamento, sorveglianza o controllo, né tanto meno trasportare animali;
- non abbandonare il veicolo lasciando gli alunni privi di sorveglianza; in caso di incidente o problemi di varia natura, deve richiedere e quindi aspettare i soccorsi;
- consegnare immediatamente al Comune oggetti rinvenuti sull'automezzo, qualunque ne sia il valore o lo stato;
- adoperarsi, nei limiti dei compiti di guida assegnati, affinché gli alunni durante il viaggio mantengano un comportamento corretto e disciplinato, onde evitare incidenti di qualsiasi genere. Qualora perdurasse un comportamento scorretto da parte di uno o più alunni potrà esprimere richiamo verbale dell'alunno con segnalazione all'Amministrazione Comunale;
- regolare la salita e la discesa degli alunni nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza al fine di evitare ogni possibilità di pericolo, facendo in modo che le operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti, per i quali il Comune declina ogni responsabilità;
- rispettare le fermate stabilite dal piano di trasporto alunni;
- effettuare su ogni automezzo un'accurata verifica che gli alunni trasportati siano quelli effettivamente iscritti e comunicati dal Comune alla Ditta Appaltatrice;
- segnalare al Servizio Comunale competente la presenza di alunni non compresi nell'elenco del Comune.

Nell'esecuzione del servizio il personale dovrà attenersi al programma di esercizio stabilito dal Comune, invitando le famiglie degli utenti a rivolgersi direttamente al competente ufficio comunale le eventuali richieste o reclami.

Dovranno essere evitati, in particolare, discussioni, diverbi e quant'altro possa generare conflitti tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale.

ART. 10 - TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE E DEL SUBAPPALTATORE

Ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, i lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La violazione di tali norme comporta l'applicazione delle sanzioni previste rispettivamente dagli articoli 59 e 60 del D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 11 - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

Nel prezzo contrattuale è compreso ogni onere, nessuno escluso, previsto dal presente Capitolato.

Costituiscono oneri a carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese relative alla gestione del parco automezzi sia ordinarie che straordinarie e del personale quali, in via del tutto esemplificativa:

- impiego di mezzi con caratteristiche tecniche idonee a svolgere il servizio, come previsto dal precedente art. 7;
- revisioni periodiche dei mezzi;
- tassa di circolazione;
- assicurazione R.C. auto;
- carburanti, lubrificanti, olio, gomme;

- manutenzione e pulizia degli automezzi, con lavaggio periodico internamente ed esternamente e comunque quando le condizioni meteorologiche lo rendano necessario, in modo da assicurare standard qualitativi pienamente adeguati;
- ogni accorgimento idoneo alla protezione dei trasportati;
- costi derivanti da percorrenze estranee agli itinerari definiti dal Comune, effettuate per qualunque tipo di manutenzione, intervento sugli automezzi o per qualsiasi altro motivo;
- spese derivanti dalla dotazione agli addetti alla guida di telefono cellulare, come previsto all'art. 9, del presente Capitolato;
- imposte, le tasse e le assicurazioni derivanti dall'assunzione del servizio;
- retribuzioni e i compensi diversi per il proprio personale, nonché gli oneri assicurativi e previdenziali del personale stesso;
- idonea struttura organizzativa per gli adempimenti amministrativi e contabili;
- assunzione del rischio completo ed incondizionato della gestione;
- spese non elencate, ma necessarie per la regolare completa attuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato ha l'obbligo di uniformarsi alle Leggi e Regolamenti che attengano in qualsiasi modo al tipo di attività oggetto del presente appalto, a quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché alle istruzioni che le vengano comunicate verbalmente o per iscritto dal Comune.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a rispettare tutte le norme vigenti in materia di tutela minori in rapporto alle responsabilità specifiche connesse al servizio.

Secondo quanto stabilito dagli articoli precedenti, la Ditta è, inoltre, tenuta a presentare, prima dell'inizio del servizio, la seguente documentazione:

1. copia della concessione di servizio pubblico di linea o dell'autorizzazione di noleggio di autobus con conducente,
2. copia della carta di circolazione dei mezzi,
3. copia delle polizze assicurative dei mezzi,
4. copia delle patenti di guida e C.Q.C. dei conducenti.

La Ditta Appaltatrice è inoltre tenuta a:

assicurare il servizio dall'inizio dell'anno scolastico e fino al termine dello stesso;

adibire un numero di mezzi sufficienti a garantire sempre ed in ogni caso il servizio, tenendo conto del numero posti seduti/numero dei bambini trasportati;

garantire la continuità del servizio di trasporto servendosi di mezzi e risorse che riterrà più opportuno, quali, ad esempio, la disponibilità di mezzi sostitutivi e sempre previa autorizzazione da parte del Comune. Nel caso in cui uno o più mezzi non possano proseguire il servizio a causa di avaria o incidente, l'appaltatore dovrà garantire il servizio sostitutivo, **entro sessanta minuti** dal verificarsi dell'inconveniente o minor tempo previsto nell'offerta tecnica. Di tale eventualità dovrà darne tempestiva notizia al Comune ed alla Scuola;

poiché le funzioni richieste sono classificate tra i servizi pubblici essenziali dalla legislazione vigente (art. 1, legge 12.06.90, n. 146), l'appaltatore si impegna ad assicurare la continuità del servizio di trasporto scolastico garantendo i contingenti minimi in caso di sciopero del personale, ai sensi delle norme vigenti in materia di servizi pubblici essenziali e di autoregolamentazione del diritto di sciopero; accogliere senza riserva alcuna alunni portatori di handicap deambulanti, che non necessitano di mezzi specifici per il trasporto (anche con eventuale accompagnamento di genitore o sostituto);

l'appaltatore assume l'obbligo di trasportare gli alunni sotto la propria responsabilità dal luogo di partenza a quello di arrivo, curandosi di garantirne la salita e discesa dal mezzo nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza. E' tenuto a rispondere, oltre che del ritardo nell'adempimento o nell'esecuzione del trasporto, di qualsiasi sinistro che colpisca persone o cose;

l'appaltatore è tenuto all'osservanza ed all'applicazione delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni stabiliti dalla vigente normativa in materia.

la ditta è tenuta ad accogliere senza riserva alcuna gli alunni diversamente abili deambulanti, che non necessitano di mezzi specifici per il trasporto (anche con eventuale accompagnamento di genitore o sostituto); nel caso di diversamente abili non deambulanti, la ditta aggiudicataria si impegna, in accordo con l'Amministrazione Comunale, a ricercare la soluzione più idonea; presentare il piano di sicurezza ai sensi dei D. Lgs. n. 81/2008 e n. 242/1996, impegnandosi a rispettarlo in tutte le sue parti, poiché lo stesso costituisce strumento efficace per la gestione del servizio appaltato.

Art. 12 - OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune, anche a mezzo dei competenti organi e servizi scolastici, si impegna a:

- garantire alla ditta un corrispettivo pari all'importo di aggiudicazione;
- comunicare annualmente il calendario scolastico e gli orari di servizio;
- avvisare tempestivamente la ditta appaltatrice, direttamente o a mezzo delle autorità scolastiche, di eventuali sospensioni del servizio per qualsiasi motivo (vacanze, festività, scioperi, votazioni o altro), non appena ne venga a conoscenza.

Art. 13 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI RISCHI DA INTERFERENZE

Si precisa, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008, che il servizio di cui al presente appalto non presenta rischi da interferenze. Conseguentemente e in applicazione della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05.03.08, la stazione appaltante non è tenuta a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze. Si precisa, inoltre, che l'attività di controllo effettuata con personale della stazione appaltante, di cui all'art. 18, non presenta rischi da interferenza, in quanto trattasi di attività sporadica svolta in locali/luoghi non messi a disposizione dalla stazione appaltante stessa. La Ditta appaltatrice dovrà, tuttavia, fornire alla stazione appaltante le indicazioni sulle modalità di svolgimento di tale servizio.

Nel caso in cui venisse prevista dal Comune la presenza di accompagnatori all'interno degli scuolabus, sarà redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che la Ditta affidataria dovrà rispettare, nel quale saranno indicate le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze. Trattandosi di semplici avvertenze anche in questo caso si considera pari a euro 0,00.= il costo degli oneri della sicurezza.

ART. 14 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

Per l'esecuzione delle prestazione oggetto del presente appalto, la ditta affidataria è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (T.U. Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, l'impresa dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

ART. 15 - PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 gli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, anche su segnalazione delle amministrazioni pubbliche secondo le rispettive competenze, possono adottare provvedimenti di sospensione di un'attività imprenditoriale.

L'adozione del provvedimento di sospensione è comunicata all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed al Ministero delle Infrastrutture, per gli aspetti di rispettiva

competenza, al fine dell'emanazione di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di durata pari alla citata sospensione nonché per un eventuale ulteriore periodo di tempo non inferiore al doppio della durata della sospensione e comunque non superiore a due anni.

Il provvedimento di sospensione può essere revocato da parte dell'organo di vigilanza che lo ha adottato nelle ipotesi di cui al comma 4.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora il provvedimento interdittivo emesso sia tale da impedire ovvero ritardare la consegna del materiale nei tempi prescritti.

Art. 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture mensili, intestate a Comune di Breda di Piave (TV) - Via Trento e Trieste, 26 - Breda di Piave (Treviso), devono riportare tutti i dati relativi al pagamento (IBAN), nonché gli estremi della Determinazione di affidamento del servizio.

Inoltre, dovranno:

- riportare il codice identificativo dell'ufficio comunale destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del DM 03/04/2013 n. 55;
- indicare la dicitura "IVA da versare a cura del cessionario o committente ente pubblico ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972" in quanto per effetto dello "split payment" l'IVA dovuta sarà versata direttamente all'Erario anziché al fornitore.

Nel caso di R.T.I. la fatturazione dovrà avvenire da parte di ciascuna impresa in proporzione alla sua quota percentuale di partecipazione al R.T.I. stesso. Il fatturato verrà comunque liquidato a favore della capogruppo (salvo diverso accordo tra i componenti l'RTI).

Nelle singole fatture mensili dovranno essere distintamente indicati i costi per ogni singolo percorso suddiviso per "Tratte" come da prospetto Allegato A al presente.

Il Comune si impegna al pagamento dei corrispettivi dovuti alla ditta, dopo la stipula del contratto, entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica dell'adempimento regolare della prestazione e della regolarità contributiva dell'azienda mediante richiesta del DURC, senza aggiunta di interessi, salvo che il Comune disconosca la regolarità delle fatture stesse e proceda, in conseguenza, a contestazioni; in tal caso verrà effettuato nei termini solo il pagamento della somma non contestata.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la ditta dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente capitolato.

Con il pagamento dei corrispettivi di cui sopra si intende interamente compensato dal Comune tutto quanto espresso e non dal presente capitolato a carico della ditta appaltatrice, al fine della corretta esecuzione del servizio in oggetto.

In applicazione degli artt. nn. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., all'atto del pagamento della fattura relativa allo stato di avanzamento mensile, sull'importo liquidato sarà effettuata la ritenuta dello 0,50%.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali esecuzioni d'ufficio, delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della ditta appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e ss.m.ii., i pagamenti ad eventuali subappaltatori sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

La Ditta aggiudicataria e gli eventuali subappaltatori assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 17 - AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto, in caso di ampliamento dello stesso, dovuto, ad esempio, all'eventuale apertura di nuovi plessi scolastici o a diverse e maggiori richieste pervenute dall'utenza, potrà essere affidato, nei limiti di quanto previsto all'art. 311 del DPR 207/2010, alla Ditta aggiudicataria, alle medesime condizioni espresse nel presente Capitolato. La Ditta dovrà, in questo caso, apportare tutti gli adeguamenti necessari per garantire il normale svolgimento del servizio.

Art. 18 - CONTROLLI

Il Comune potrà effettuare in qualsiasi momento sui mezzi in servizio controlli ed ispezioni a mezzo di proprio personale. La Ditta aggiudicataria acconsente a far viaggiare sui propri pullman, qualora il Comune lo ritenga opportuno, personale addetto alla sorveglianza ed al controllo. Tutto quanto attiene all'assunzione, pagamenti, assicurazioni di detto personale è, in tal caso, a carico del Comune.

Art. 19 - TARIFFE

La fruizione del servizio è riservata agli utenti regolarmente provvisti di tessera di abbonamento rilasciata dal Comune. Alla determinazione delle tariffe di abbonamento provvederà il Comune, al quale sono destinati i relativi introiti.

Art. 20 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta appaltatrice è sempre e direttamente responsabile nei confronti del Comune e dei terzi per qualsiasi danno a cose o persone provocato nello svolgimento del servizio in argomento e pertanto resta a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o a compensi da parte del Comune. La ditta garantisce il Comune da eventuali pretese di terzi riferite agli obblighi da essa assunti, ai servizi affidati, ivi compresi danni a cose e a persone, interessi e diritti, sollevando in tal senso il Comune ed i funzionari preposti da ogni responsabilità civile e penale.

In particolare, la Ditta appaltatrice assume ogni responsabilità in merito agli utenti, ininterrottamente dal momento in cui vengono presi in carico salendo sui mezzi, al momento in cui vengono riconsegnati nei luoghi previsti finali, sollevando completamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'impresa appaltatrice costituisce e consegna al Comune appaltante, prima dell'avvio del servizio, idonee polizze assicurative a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata, relative a:

- scuolabus: i mezzi utilizzati per il servizio devono essere in regola con l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile (R.C.A.), per un importo adeguato con massimali garantiti pari almeno ad € 10.000.000,00 per singolo mezzo, ferma restando l'intera responsabilità della ditta appaltatrice anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati;
- responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro: a ulteriore garanzia, per tutte le prestazioni di servizio non coperte dall'assicurazione obbligatoria RCA degli autobus, l'appaltatore dovrà munirsi, a proprie spese, di idonea copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata. La polizza dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:
 - dovrà essere stipulata o estesa con riferimento all'appalto del servizio di trasporto scolastico del Comune di Breda di Piave;
 - dovrà avere una durata pari a quella dell'appalto affidato;
 - dovrà prevedere un massimale unico per sinistro non inferiore ad € 5.000.000,00 per R.C.T. e con un sottolimito non inferiore ad € 1.000.000,00 per R.C.O.;
 - dovrà espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chicchessia, compresi l'Amministrazione Comunale e i suoi dipendenti, fatti salvi i casi di dolo.

La Ditta affidataria ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione comunale nel caso in

cui le polizze vengano disdettate dalla/e compagnia/e oppure nel caso vi fosse una sostituzione del contratto. Le coperture assicurative, che dovranno essere stipulate con primarie compagnie nazionali o estere, autorizzate dall' IVASS all'esercizio dell'attività assicurativa, dovranno mantenere la loro validità per tutta la durata del contratto, e sua eventuale proroga e prevedere l'assunzione a carico della Ditta affidataria di eventuali scoperti di garanzia e/o franchigie. La Ditta affidataria risponderà direttamente nel caso in cui per qualsiasi motivo venga meno l'efficacia delle polizze.

La Ditta affidataria ha l'obbligo, in ogni caso, di procedere tempestivamente e a proprie spese alla riparazione o sostituzione delle cose danneggiate.

Inoltre, la Ditta affidataria dovrà presentare, entro la scadenza di ogni rata di premio dei contratti assicurativi di cui sopra, copia quietanzata dell'attestazione di pagamento.

ART. 21 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto e, comunque, dopo:

- la costituzione di cauzione definitiva con le modalità di cui al successivo art. 24;
- la trasmissione di copia conforme della/e polizza/e specificate al precedente art. 20;
- la trasmissione dei documenti relativi al personale specificati al precedente art. 9;
- la trasmissione dei documenti relativi ai mezzi specificati al precedente art. 7.

ART. 22 - PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta affidataria, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente capitolato.

La Ditta affidataria riconosce all'Amministrazione comunale il diritto di applicare le seguenti penalità:

- Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto alla data di avvio indicata all'art. 5 del presente capitolato, Euro 500,00.= ;
- Per ogni impiego di personale diverso rispetto a quello indicato nell'elenco in possesso del Comune, Euro 300,00.=;
- Per ogni impiego di personale non in possesso dei requisiti prescritti all'art. 9 del presente capitolato, Euro 500,00.= ;
- Per ogni comportamento scorretto e lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri da parte del personale del servizio, Euro 600,00.= ;
- Per ogni impiego di mezzi non corrispondenti a quelli indicati, non preventivamente autorizzati, Euro 500,00.= ;
- Per ogni mancata effettuazione di una corsa o parte di essa senza giusta causa, Euro 500,00.= ;
- Per ogni mancato rispetto degli orari stabiliti senza valida giustificazione (dopo la contestazione del 3° ritardo), Euro 250,00.= ;
- Per ogni mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza (eccedenza dei minori trasportati, presenza sul veicolo di persone non autorizzate ecc.), Euro 1.000,00.= ;
- Per ogni mancato rispetto degli obblighi attinenti la pulizia dei mezzi, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7 del presente capitolato, Euro 100,00.= ;
- Se offerti, per ogni servizio aggiuntivo offerto e non prestato, Euro 500,00.=.
- in caso di mancato rispetto di uno degli elementi che, in sede di valutazione della parte tecnica dell'offerta, hanno portato all'acquisizione di punteggi : Euro 500,00.=. per ciascuna omissione.

L'applicazione delle penalità come sopra descritte non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per ogni inadempimento.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa mediante richiamo scritto (notificato tramite fax o PEC) e l'assegnazione di un termine di giorni 8 (otto)

lavorativi per la presentazione di eventuali discolpe.

Si procederà al recupero della penalità da parte della Ditta affidataria mediante ritenuta diretta sulla fattura presentata.

Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta affidataria con PEC o FAX, nelle seguenti ipotesi:

- perdita dei requisiti di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada;
- accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- cumulo da parte del prestatore di servizi di una somma delle penalità superiore al 10% dell'importo del contratto;
- nel caso in il Comune accerti l'effettuazione di pagamenti senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Comunale avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà dell'amministrazione provinciale di compensare l'eventuale credito della ditta aggiudicataria con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a:

- cause di forza maggiore dimostrate;
- cause imputabili all'Amministrazione.

ART. 23 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la Ditta affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 24 - CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta affidataria dovrà costituire, per i termini di durata dell'appalto, una cauzione fissata nella misura prevista dal comma 1 dell'art 113 del D. Lgs. 163/2006.

La garanzia potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del creditore di cui all'art. 1957 del C.C.;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta del Comune, senza alcuna riserva.

L'importo della garanzia è ridotta del 50% per coloro che presentino originale, copia conforme, ovvero copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale resa dal Legale Rappresentante corredata da fotocopia del documento identificativo del sottoscrittore, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008.

In caso di R.T.I.:

- Se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- Se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

Ai sensi dell'art. 113, co. 4, del D.Lgs. 163/2006, la mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

N.B.: In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale verrà incamerato dall'Amministrazione comunale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 25 - RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da comunicarsi alla ditta aggiudicataria mediante PEC o telefax.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata RR/Posta Elettronica Certificata e portando a termine l'anno scolastico eventualmente in corso, qualora, durante il periodo di vigenza dell'appalto, dovesse essere costretta a rimodulare sostanzialmente il trasporto scolastico, con modalità difformi, per esigenze dovute ad eventuali riorganizzazioni scolastiche o per il venir meno della richiesta, ovvero ritenesse di costituire altre modalità di servizio del trasporto scolastico.

In caso di recesso, la ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

ART. 26 - CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria, in caso di cambio di ragione sociale, dovrà documentare, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, tale cambiamento.

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006, la cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'aggiudicatario, non sono opponibili all'Ente, salvo che il soggetto risultante dall'operazione di straordinaria amministrazione abbia prontamente documentato il possesso dei requisiti di qualificazione di cui al Disciplinare di Gara, effettuato le comunicazioni di cui all'art. 1 del d.p.c.m n. 187/1991 e l'Amministrazione, destinataria delle stesse, non abbia presentato opposizione al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, entro sessanta giorni.

L'opposizione al subentro, in relazione al mancato possesso dei requisiti di qualificazione previsti, determina la risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 27 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere, anche parzialmente, il contratto in oggetto.

In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456

c.c.

L'intenzione di subappaltare deve essere dichiarata in sede di offerta, salva autorizzazione in sede esecutiva.

Si applicano le disposizioni dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Al riguardo, si precisa che il Comune di Breda di Piave non provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori l'importo dovuto, bensì è fatto obbligo all'appaltatore stesso di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, il Comune sospende il successivo pagamento a favore dello stesso.

ART. 28 - SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio alla Ditta che segue in graduatoria.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale della Ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 29 - DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta affidataria, a tutti gli effetti di legge e del contratto, deve, nel contratto stesso, eleggere il suo domicilio in Breda di Piave (TV). Qualora non vi provveda, il domicilio legale si intende presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

ART. 30 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Treviso.

DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione del servizio dovrà essere eseguita con osservanza di quanto previsto:

- dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- dal D.Lgs. 163/2006;
- dal DPR 207/2010;
- dal D.Lgs. 30.04.1992 e s.m.i. (Codice della Strada) e relativo Regolamento di esecuzione e attuazione D.P.R. 495/1992 e s.m.i.;
- dalla Legge 218 del 01.08.2003 (disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente);
- dalla L.R. Veneto 14.09.1994, n. 46 (disciplina dei servizi atipici) e L.R. Veneto 03.04.2009, n. 11 (disposizioni in materia di attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente);
- dal D.M. 18.04.1977 (caratteristiche costruttive degli autobus) e s.m.i.;
- dal D.M. 31.01.1997 (nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico) e successiva circolare del Ministero dei trasporti e della navigazione n. 23 dell'11 marzo 1997;
- dal Regolamento CE 1071/2009;
- dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano in via espressa tutte le condizioni, clausole e pattuizioni degli articoli qui di seguito citati:

ART.	4	VARIAZIONE PREZZI - ANTICIPAZIONE
ART.	16	FATTURAZIONE E PAGAMENTI
ART.	21	ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
ART.	22	PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART.	23	ESECUZIONE IN DANNO
ART.	24	CAUZIONE DEFINITIVA
ART.	25	RECESSO
ART.	26	CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA
ART.	27	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO
ART.	28	SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA
ART.	29	DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
ART.	30	CONTROVERSIE